

Indice-Sommario

CAPITOLO I

Alternative all'arbitrato degli investimenti: protezione diplomatica e arbitrato interstatale

Giorgio Sacerdoti

1. Introduzione.	1
2. La protezione degli investimenti in base a trattati di stabilimento. La controversia tra Italia e Svizzera (1990-1992) sul diritto di acquisto di proprietà immobiliari da parte di italiani in Svizzera in base al trattato del 1868.	5
3. L'oggetto della controversia: le restrizioni all'acquisto della proprietà immobiliare da parte di stranieri in Svizzera e il rischio di confisca delle proprietà non debitamente autorizzate.	6
4. L'intervento dell'Italia in protezione diplomatica e la composizione della controversia.	8
5. Conclusioni sull'efficacia del ricorso alla protezione diplomatica a tutela degli investimenti.	10
6. I trattati di amicizia, commercio e navigazione. La protezione degli investimenti prevista dai trattati FCN.	12
7. I fatti del caso <i>ELSI</i> e il ricorso degli Stati Uniti contro l'Italia.	13
8. Questioni preliminari: il previo esaurimento dei ricorsi interni.	15
9. Il merito nel caso <i>ELSI</i> : la non violazione da parte dell'Italia del Trattato FCN tra Usa e Italia.	16
10. Conclusioni sulla protezione degli investimenti in base ai Trattati FCN.	17
11. La protezione diplomatica a tutela degli azionisti in società estere e i suoi limiti. Il caso <i>Barcelona Traction</i> .	18
12. Dal caso <i>ELSI</i> al caso <i>Diallo</i> .	20
13. L'arbitrato interstatale in base ai trattati bilaterali di investimento come strumento di tutela degli investitori. L'arbitrato interstatale nei BITs.	21
14. L'arbitrato Italia-Cuba (2003-2009) sulla base del BIT del 1993.	23
15. Questioni giuridiche rilevanti negli arbitrati interstatali in base ai BIT.	25
16. Conclusioni generali.	28

CAPITOLO II

L'arbitrato tra investitori e stati ospiti. I BIT e l'ICSID

Lluís Paradell e Lucia Lucchesi

1. Introduzione.	31
2. Storia e fonti dell'arbitrato tra investitori e stati ospiti. La protezione diplomatica.	37
3. <i>Segue.</i> L'influenza dei processi di decolonizzazione e nazionalizzazione.	40
4. <i>Segue.</i> L'evoluzione dei trattati di amicizia, commercio e navigazione.	41
5. <i>Segue.</i> Le istanze verso un sistema multilaterale di protezione degli investimenti.	44
6. <i>Segue.</i> I BIT.	47
7. Il Centro Internazionale per la Risoluzione delle Controversie in materia di Investimento (ICSID). Origine, funzione e regole.	52
8. <i>Segue.</i> La giurisdizione dell'ICSID.	54
9. <i>Segue.</i> Il procedimento innanzi ad un tribunale arbitrale ICSID.	55
10. <i>Segue.</i> Domanda d'arbitrato e registrazione.	56
11. <i>Segue.</i> Costituzione del collegio arbitrale.	56
12. <i>Segue.</i> Prima sessione di lavoro, consultazione preliminare e istanza di manifesta infondatezza della domanda.	57
13. <i>Segue.</i> Fase scritta della procedura.	57
14. <i>Segue.</i> Incontro pre-dibattimentale (<i>Pre-Hearing Conference</i>).	58
15. <i>Segue.</i> Fase orale della procedura.	58
16. <i>Segue.</i> Eccezioni preliminari.	58
17. <i>Segue.</i> Il lodo e la sua esecuzione.	59
18. <i>Segue.</i> Ulteriori procedimenti.	60
19. Struttura, ambito di applicazione e standard di protezione dei BIT. Introduzione.	61
20. <i>Segue.</i> Preambolo.	63
21. <i>Segue.</i> Definizioni e ambito di applicazione.	64
22. <i>Segue.</i> Gli standard di trattamento.	71
23. <i>Segue.</i> I meccanismi di risoluzione delle controversie.	81
24. <i>Segue.</i> Tentativo di risoluzione amichevole.	82
25. <i>Segue.</i> Previo ricorso alle corti nazionali dello Stato ospite.	82
26. <i>Segue.</i> <i>Fork in the road provision</i> .	83
27. <i>Segue.</i> L'arbitrato.	84
28. <i>Segue.</i> Disposizioni finali.	85
29. Prospettive future dell'arbitrato di investimento.	86

CAPITOLO III

Arbitrato negli investimenti internazionali. Struttura
e supporto amministrativo dell'ICSID*Laura Bergamini*

- | | |
|--|-----|
| 1. Introduzione. | 89 |
| 2. Elaborazione della Convenzione. | 94 |
| 3. Arbitrato ICSID: meccanismo internazionale specializzato nella
soluzione di controversie in materia di investimento. | 100 |
| 4. Struttura del Centro: Consiglio di amministrazione, Presidente,
Segretario Generale, Segretariato, albo degli arbitri, immunità. | 118 |
| 5. Supporto amministrativo del Centro nell'ambito di procedure
arbitrali ICSID. | 128 |

CAPITOLO IV

L'arbitrato in materia di investimenti davanti ad istitu-
zioni arbitrali diverse dall'ICSID*Loretta Malintoppi e Pierfrancesco Rossi*

- | | |
|--|-----|
| 1. Introduzione. La scelta tra arbitrato ICSID e arbitrato non
ICSID nelle controversie in materia di investimenti. | 147 |
| 2. L'inizio dell'arbitrato. | 151 |
| 3. L'arbitrato con pluralità di parti e la riunione di arbitrati. | 153 |
| 4. La costituzione del tribunale arbitrale. | 156 |
| 5. La ricasazione e la sostituzione degli arbitri. | 158 |
| 6. Il procedimento arbitrale. La gestione del procedimento (<i>case
management</i>). | 162 |
| 7. <i>Segue</i> . La trasparenza o la confidenzialità del procedimento. | 164 |
| 8. <i>Segue</i> . La sede e la lingua dell'arbitrato e il diritto applicabile
al merito della controversia. | 167 |
| 9. <i>Segue</i> . Le misure cautelari e provvisorie. | 169 |
| 10. <i>Segue</i> . I mezzi di prova. | 171 |
| 11. <i>Segue</i> . L'intervento dell' <i>amicus curiae</i> . | 175 |
| 12. Il lodo arbitrale. La pronuncia e gli effetti del lodo. | 178 |
| 13. <i>Segue</i> . La correzione, l'interpretazione e l'annullamento del
lodo. | 180 |
| 14. <i>Segue</i> . Il riconoscimento e l'esecuzione del lodo. | 182 |
| 15. I costi dell'arbitrato. | 183 |
| 16. Conclusioni. | 187 |

CAPITOLO V

L'arbitrato *ad hoc*

Giovanni Zarra

- | | |
|---|-----|
| 1. Arbitrato di investimenti e possibilità di scelta del giudice. | 189 |
| 2. Le regole UNCITRAL come fattore di certezza in uno scenario nebuloso e i vantaggi procedurali dell'arbitrato <i>ad hoc</i> . | 191 |
| 3. La confidenzialità dei procedimenti: un falso mito? | 195 |
| 4. Conclusioni. | 197 |

CAPITOLO VI

Meccanismi per l'instaurazione del consenso

Maria Rosaria Mauro

- | | |
|--|-----|
| 1. La manifestazione del consenso nell'arbitrato sugli investimenti: introduzione. | 199 |
| 2. <i>L'arbitration without privity</i> . | 202 |
| 3. La manifestazione del consenso attraverso l'accordo diretto delle parti. | 204 |
| 4. La manifestazione del consenso attraverso la legislazione nazionale dello Stato ospite. | 206 |
| 5. La manifestazione del consenso attraverso un accordo internazionale sugli investimenti. | 209 |
| 6. La portata del consenso. | 212 |
| 7. L'interpretazione delle clausole contenenti il consenso ed eventuali condizioni al consenso. | 215 |
| 8. Aspetti di natura temporale legati al consenso. | 220 |
| 9. L'irrevocabilità del consenso. | 225 |
| 10. L'estensione dell'ambito di applicazione del consenso attraverso le nozioni di investimento e di nazionalità dell'investitore. | 226 |
| 11. <i>Segue</i> . L'estensione dell'ambito di applicazione del consenso attraverso le <i>umbrella clauses</i> e la clausola della nazione più favorita. | 229 |
| 12. Considerazioni conclusive sul consenso nell' <i>investment arbitration</i> . | 237 |

CAPITOLO VII

Contract claims e treaty claims

Maria Rosaria Mauro

- | | |
|--|-----|
| 1. La relazione Stato-investitore straniero e le sue fonti: il contratto di investimento e l'accordo internazionale. | 241 |
| 2. La qualificazione del <i>claim</i> : il caso <i>Vivendi</i> . | 243 |

3. <i>Contract claims v. treaty claims</i> : la portata della competenza del tribunale arbitrale.	248
4. Applicazione del regime convenzionale ai <i>contract claims</i> : lo strumento delle <i>umbrella clauses</i> .	255
5. <i>Segue</i> . L'effetto delle <i>umbrella clauses</i> sulle clausole contrattuali sulla soluzione delle controversie.	263
6. <i>Segue</i> . L'ambito di applicazione delle clausole ombrello: l'incidenza delle parti del contratto e la possibilità di richiamare atti unilaterali dello Stato ospite.	272
7. L'incidenza delle clausole convenzionali in materia di soluzione delle controversie sulla distinzione tra <i>treaty claims e contract claims</i> .	280
8. Considerazioni conclusive.	286

CAPITOLO VIII

Le nozioni di investimento e di investitore

Antonio Crivellaro

1. La Convenzione di Washington e l'arbitrato ICSID.	291
2. L'«investimento» come requisito giurisdizionale: l'Art. 25(1) Convenzione ICSID e i lavori preparatori.	294
3. La definizione di «investimento» nei BIT.	297
4. La nozione di «investitore».	300
5. La giurisprudenza arbitrale sulla nazionalità dell'investitore.	302
6. La nozione di investimento nei primi arbitrati « <i>treaty based</i> » anteriori al caso <i>Salini</i> .	310
7. Il caso <i>Salini c. Marocco</i> .	313
8. Gli effetti della decisione <i>Salini</i> sulla giurisprudenza successiva.	317
9. La discussione circa la reale esigenza di definire l'investimento e l'eccessiva enfasi sul dilemma tra test «oggettivo» o «soggettivo».	321
10. L'ulteriore discussione sulla nozione di investimento nella restante giurisprudenza arbitrale.	325
11. Il nesso territoriale tra investimento e Stato di sede.	329
12. Casi piú recenti e conclusioni.	332

CAPITOLO IX

La giurisdizione temporale dei tribunali arbitrali
in materia di investimenti stranieri*Eduardo Savarese*

1. Il tempo e l'accesso alla giurisdizione internazionale.	335
2. Il principio di irretroattività dei trattati e le clausole sulla risoluzione delle controversie.	339

3. La distinzione tra controversie sorte prima e dopo l'entrata in vigore di un trattato di investimento.	343
4. Giurisdizione « <i>ratione temporis</i> » e BIT successivi.	348
5. I c.d. « <i>cooling off periods</i> ».	352
6. La denuncia della Convenzione di Washington e la giurisdizione dei tribunali ICSID.	353
7. Giurisdizione temporale e diniego di giustizia.	357
8. Giurisdizione temporale e abuso di diritto.	358

CAPITOLO X

L'inammissibilità nell'arbitrato degli investimenti

Filippo Fontanelli

1. La definizione e la funzione dell'inammissibilità nell'arbitrato degli investimenti.	363
2. Il concetto di inammissibilità della domanda nel diritto internazionale pubblico.	365
3. Il rapporto tra inammissibilità della domanda e incompetenza del tribunale nell'arbitrato degli investimenti. La rilevanza della distinzione.	371
4. <i>Segue</i> . Diverse ratio e funzione degli istituti.	375
5. <i>Segue</i> . I malintesi della giurisprudenza arbitrale.	382
6. La rilevanza della distinzione. Le difficoltà incontrate in dottrina.	386
7. <i>Segue</i> . La rilevanza effettiva.	395
8. La funzione dell'inammissibilità nell'arbitrato degli investimenti. Un istituto inutile?	396
9. <i>Segue</i> . La funzione dell'istituto: il parallelo con le circostanze di esclusione dell'illecito.	398
10. I motivi di inammissibilità. L'inadempimento di requisiti pre-arbitrali.	402
11. <i>Segue</i> . Il diniego dei benefici del trattato.	403
12. <i>Segue</i> . L'illegalità dell'investimento.	404
13. <i>Segue</i> . L'esistenza di domande parallele o successive.	407
14. <i>Segue</i> . L'abuso del processo e le circostanze analoghe.	413
15. Conclusione: l'abuso del processo come <i>genus</i> e come punto di fuga delle eccezioni di inammissibilità.	416

CAPITOLO XI

Procedimenti paralleli

Giovanni Zarra

- | | |
|--|-----|
| 1. Le cause dei procedimenti paralleli nell'arbitrato in materia di investimenti ed i motivi per cui tale fenomeno va evitato. | 421 |
| 2. L'irrisolvibilità del problema nella fase della giurisdizione. | 425 |
| 3. <i>Ne bis in idem</i> e buona fede: principi generali del diritto internazionale utili alla soluzione del problema nella fase dell'ammissibilità. | 429 |
| 4. Giudicato e <i>collateral estoppel</i> . | 432 |
| 5. Abuso del processo. | 434 |
| 6. Conclusioni. | 436 |

CAPITOLO XII

Le domande riconvenzionali

Giuliana Lampo

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione. | 439 |
| 2. Il consenso delle parti. | 441 |
| 3. La connessione con la domanda principale. | 448 |
| 4. L'assenza di obblighi sostanziali in capo agli investitori: un ostacolo in via di superamento. | 458 |
| 5. Conclusioni. | 462 |

CAPITOLO XIII

Gli arbitri. Imparzialità ed indipendenza. Sostituzione e ricasazione

Andrea Carlevaris

- | | |
|--|-----|
| 1. Introduzione. | 465 |
| 2. I requisiti di imparzialità e indipendenza. | 467 |
| 3. Gli obblighi di rivelazione di potenziali conflitti d'interessi. | 469 |
| 4. La verifica dell'imparzialità e dell'indipendenza: la conferma e la nomina. | 475 |
| 5. <i>Segue</i> : la ricasazione e la sostituzione. | 480 |
| 6. <i>Segue</i> : l'impugnazione del lodo. | 488 |
| 7. <i>Segue</i> : la comunicazione e pubblicazione delle decisioni. | 490 |
| 8. Tipologie di conflitti d'interessi. | 494 |
| 9. Conclusioni. | 500 |

CAPITOLO XIV

La procedura nell'arbitrato in materia di investimenti

Michele Potestà

1. Introduzione.	503
2. Le norme applicabili alla procedura nell'arbitrato degli investimenti.	504
3. La prima fase dell'arbitrato. Inizio dell'arbitrato.	507
4. <i>Segue</i> . Costituzione del tribunale.	508
5. <i>Segue</i> . La prima sessione.	509
6. Eccezioni preliminari e altri procedimenti speciali.	510
7. <i>Segue</i> . Biforcazione delle eccezioni preliminari.	510
8. <i>Segue</i> . Rigetto anticipato di domande infondate.	512
9. <i>Segue</i> . Misure cautelari.	515
10. Fase scritta.	516
11. <i>Segue</i> . Le principali memorie scritte.	517
12. <i>Segue</i> . Le richieste di produzione documentale.	518
13. Discussione orale.	519
14. Le attività successive alla discussione.	520
15. La deliberazione.	521
16. Il lodo.	522
17. Rilievi conclusivi.	523

CAPITOLO XV

I poteri inerenti

Loris Marotti

1. Introduzione.	525
2. Il fondamento giuridico dei poteri inerenti.	528
3. I poteri inerenti nell'arbitrato in materia di investimenti. Profili generali.	534
4. Casi di studio.	539
5. Il potere di sospendere il procedimento.	540
6. Il potere di regolare la condotta dei <i>counsels</i> .	541
7. Il potere di prevenire e sanzionare forme di abuso del processo.	543
8. Il potere di riconsiderazione delle decisioni.	547
9. Conclusioni.	552

CAPITOLO XVI

La confidenzialità e la trasparenza

Maria Beatrice Deli

1. <i>Privacy</i> e confidenzialità come elementi connaturati all'arbitrato.	555
--	-----

2. La confidenzialità nell'arbitrato degli investimenti.	557
3. L'esigenza di trasparenza nell'arbitrato commerciale e degli investimenti.	560
4. Dalle <i>UNCITRAL Rules on Transparency</i> alla Convenzione ONU sulla trasparenza nell'arbitrato degli investimenti.	564
5. L'intervento dell' <i>amicus curiae</i> e gli interessi generali.	569
6. Gli accordi dell'Unione Europea e le declinazioni dello <i>standard</i> di trasparenza nell'arbitrato degli investimenti.	573

CAPITOLO XVII

Amicus Curiae

Gian Maria Farnelli

1. Introduzione.	577
2. Le fonti scritte relative alla partecipazione degli <i>amici curiae</i> .	580
3. <i>Segue</i> . Possibili criticità nel coordinamento tra i regimi relativi alla partecipazione degli NDS e degli NDP.	585
4. Applicazione e criticità della partecipazione di NDS: partecipazione di NDS e interpretazione dell'accordo di riferimento.	586
5. <i>Segue</i> . Rapporto tra partecipazione di NDS e protezione diplomatica.	590
6. Applicazione e criticità della partecipazione di NDP: criteri di ammissione del NDP.	595
7. <i>Segue</i> . Partecipazione di NDP fra trasparenza e confidenzialità dell'arbitrato degli investimenti.	600
8. <i>Segue</i> . Influenza della partecipazione di NDP ai fini della decisione del tribunale.	608
9. Recenti evoluzioni.	609
10. Conclusioni.	611

CAPITOLO XVIII

Le prove nell'arbitrato ICSID

Ferdinando Emanuele

1. Le norme applicabili alle questioni procedurali nell'arbitrato ICSID.	615
2. Onere della prova e standard probatorio.	618
3. Presunzioni e <i>inferences</i> .	623
4. I mezzi di prova.	625
5. <i>Segue</i> . La prova documentale.	625
6. <i>Segue</i> . La prova testimoniale.	629
7. <i>Segue</i> . Gli esperti.	633

- | | |
|---|-----|
| 8. <i>Segue. Amicus curiae.</i> | 638 |
| 9. Inammissibilità delle prove e arbitrato di investimenti. | 640 |

CAPITOLO XIX

Gli esperti

Giacomo Rojas Elgueta e Niccolò Landi

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione: la consulenza tecnica nei sistemi di <i>civil law</i> e di <i>common law</i> . | 645 |
| 2. <i>Segue.</i> La contaminazione fra <i>civil law</i> e <i>common law</i> in materia di consulenza tecnica. | 647 |
| 3. Fonti della disciplina, codici di condotta e linee guida. | 650 |
| 4. <i>Segue.</i> Le <i>ICSID Arbitration Rules</i> . | 650 |
| 5. <i>Segue.</i> Le <i>UNCITRAL Arbitration Rules</i> . | 652 |
| 6. <i>Segue.</i> Le <i>IBA Rules</i> e il <i>CIArb Protocol</i> . | 654 |
| 7. Il requisito di indipendenza ed imparzialità. | 657 |
| 8. Il ruolo e gli obblighi degli esperti. | 662 |
| 9. Le tipologie di esperti. | 664 |
| 10. <i>L'expert report</i> : la predisposizione. | 667 |
| 11. <i>Segue.</i> Il contenuto. | 669 |
| 12. <i>Direct</i> e <i>cross-examination</i> degli esperti. | 671 |
| 13. La valutazione degli esperti da parte del tribunale arbitrale. | 673 |
| 14. <i>Segue.</i> La nomina da parte del tribunale arbitrale di un consulente d'ufficio. | 674 |
| 15. <i>Segue.</i> La predisposizione di un <i>experts' joint report</i> . | 679 |
| 16. <i>Segue.</i> La <i>expert witness conferencing</i> . | 681 |

CAPITOLO XX

Ne ultra petita

Attila M. Tanzi

- | | |
|---|-----|
| 1. Introduzione. | 687 |
| 2. Il principio del <i>ne ultra petita</i> e i suoi corollari nel processo internazionale: il mandato degli organi giudiziari internazionali. | 690 |
| 3. <i>Segue. Iura novit curia.</i> | 692 |
| 4. <i>Segue. Ne infra petita, non liquet e non licet.</i> | 694 |
| 5. I principi in questione nell'arbitrato internazionale degli investimenti: <i>ne ultra petita</i> , <i>iura novit curia</i> e il diritto delle parti ad essere ascoltate. | 696 |
| 6. <i>Segue. Non liquet, ne infra petita e iura novit curia.</i> | 699 |
| 7. I principi in esame nelle diverse fasi del procedimento internazionale. Procedure incidentali: la fase relativa alla richiesta di misure cautelari. | 702 |

8. <i>Segue</i> . Procedure incidentali: le obiezioni preliminari.	704
9. <i>Segue</i> . La procedura di annullamento.	705
10. L'applicazione dei principi in esame quale causa di annullamento nell'ambito del sistema ICSID.	708
11. <i>Segue</i> . Manifesto eccesso di poteri.	709
12. <i>Segue</i> . Grave violazione di una regola fondamentale di procedura.	711
13. <i>Segue</i> . Difetto di motivazione.	712
14. Considerazioni conclusive.	714

CAPITOLO XXI

La tutela cautelare nell'arbitrato internazionale in materia di investimenti, con particolare riferimento al sistema ICSID

Domenico Pauciulo

1. Introduzione: la funzione cautelare nell'arbitrato internazionale in materia di investimenti.	719
2. Il potere di adottare provvedimenti cautelari nel sistema ICSID.	721
3. <i>Segue</i> . La funzione cautelare secondo il <i>framework</i> UNCITRAL.	728
4. <i>Segue</i> . I regolamenti adottati da altre istituzioni arbitrali.	731
5. I requisiti per l'adozione dei provvedimenti cautelari.	735
6. <i>Segue</i> . Competenza <i>prima facie</i> .	736
7. <i>Segue</i> . <i>Fumus boni iuris</i> .	739
8. <i>Segue</i> . Necessità del provvedimento cautelare.	740
9. <i>Segue</i> . Urgenza del provvedimento cautelare.	744
10. <i>Segue</i> . La proporzionalità della misura cautelare.	746
11. La natura del diritto da tutelare attraverso il ricorso a provvedimenti cautelari.	747
12. Tipologie di provvedimenti cautelari: ordinanze per la custodia e la protezione di prove documentali.	751
13. <i>Segue</i> . Sospensione di procedimenti «paralleli».	753
14. <i>Segue</i> . <i>Specific performance</i> e ordinanze di « <i>facere</i> ».	757
15. <i>Segue</i> . <i>Injunctions</i> .	759
16. <i>Segue</i> . Garanzie finanziarie: <i>security for costs</i> .	762
17. <i>Segue</i> . Ordinanze per il mantenimento dello <i>status quo</i> e finalizzate alla non estensione della controversia.	768
18. <i>Segue</i> . Ordinanze per il corretto svolgimento del procedimento arbitrale.	771
19. <i>Segue</i> . Ordinanze per assicurare l'esclusività del procedimento arbitrale.	773
20. La particolare natura giuridica dei provvedimenti cautelari ICSID: <i>order</i> o <i>recommendation</i> ?	774

21. Possibili conseguenze dell'inadempimento di una ordinanza cautelare.	780
22. Ossevazioni conclusive.	784

CAPITOLO XXII

La legge applicabile al merito della controversia

Maria Beatrice Deli

1. Introduzione.	787
2. Trattati di investimento e contratti di investimento.	790
3. <i>Segue</i> . La rilevanza del diritto internazionale come diritto applicabile alla controversia.	793
4. <i>Segue</i> . <i>Treaty claims</i> o <i>contract claims</i> .	798
5. Le soluzioni della giurisprudenza arbitrale prima della Convenzione di Washington.	802
6. L'art. 42(1) delle ICSID Rules e la scelta di legge operata dalle parti.	805
7. <i>Segue</i> . La legge applicabile in assenza di scelta secondo l'art. 42(1).	808
8. La legge applicabile al merito della controversia secondo le altre istituzioni.	813
9. La legge applicabile alla sostanza e la rilevanza del diritto dell'Unione Europea.	817

CAPITOLO XXIII

Gli *standard* di trattamento previsti dai BIT*Anna De Luca*

1. La protezione internazionale degli investitori stranieri.	823
2. Le espropriazioni negli accordi internazionali sugli investimenti.	827
3. I requisiti di liceità delle espropriazioni nella giurisprudenza internazionale.	829
4. L'indennizzo equivalente al <i>Fair Market Value</i> .	840
5. Le espropriazioni indirette.	842
6. Il risarcimento dei danni in caso di espropriazioni illecite secondo la formula « <i>Chorzów Factory</i> ».	850
7. Il trattamento giusto ed equo.	854
8. Il diniego di giustizia.	859
9. Il <i>due process of law</i> .	861
10. L'arbitrarietà manifesta.	862
11. La protezione dei diritti quesiti e delle « <i>legitimate expectations</i> » degli investitori stranieri.	866

12. Risarcimento e calcolo dei danni in caso di violazione del trattamento giusto ed equo.	874
13. La piena protezione e sicurezza (« <i>Full protection and security</i> »).	875
14. La non-discriminazione: trattamento nazionale e della nazione piú favorita.	878
15. Le « <i>umbrella clauses</i> ».	883
16. Conclusioni.	887

CAPITOLO XXIV

Valori non commerciali e sovranità dello Stato nella prassi arbitrale sugli investimenti

Saverio Di Benedetto

1. Delimitazione del campo di indagine.	891
2. Il diritto internazionale degli investimenti e il ritorno della sovranità.	895
3. Integrazione dei valori non commerciali e diritto applicabile alla controversia.	897
4. <i>Segue</i> . Arbitrato sugli investimenti e diritto applicabile.	897
5. <i>Segue</i> . L'applicazione diretta di norme internazionali a tutela di valori non commerciali.	899
6. <i>Segue</i> . Applicazione indiretta (interpretazione sistematica).	902
7. Integrazione dei valori non commerciali e interpretazione degli istituti fondamentali del diritto internazionale degli investimenti.	905
8. <i>Segue</i> . Lo standard del trattamento giusto ed equo.	906
9. <i>Segue</i> . La disciplina dell'espropriazione e la categoria dei <i>regulatory takings</i> .	910
10. <i>Segue</i> . Principio di non discriminazione e concetto di similarità degli investimenti.	916
11. <i>Segue</i> . Il controverso caso <i>Chevron Texaco v. Ecuador</i> .	918
12. <i>Segue</i> . Conclusioni sugli argomenti integrativi «interni».	924
13. Eccezioni e clausole eccezionali.	925
14. <i>Right to regulate</i> e protezione di valori fondamentali.	930

CAPITOLO XXV

Il ruolo del precedente

Fulvio Maria Palombino e Gustavo Minervini

1. Il precedente nella gerarchia delle fonti del diritto internazionale e nelle altre giurisdizioni internazionali.	935
2. Arbitrato di investimenti e precedente interno: dalla nozione di <i>jurisprudence constante</i> al <i>taking into account approach</i> .	943

- | | |
|---|-----|
| 3. La definizione del contenuto degli standard sostanziali: l'esempio del <i>fair and equitable treatment</i> degli investimenti stranieri. | 952 |
| 4. Cenni sul precedente esterno: tra frammentazione del diritto internazionale, coerenza ed uso strumentale. | 959 |
| 5. Prospettive future e riflessioni conclusive. | 965 |

CAPITOLO XXVI

Il lodo. Requisiti, correzione, lodo aggiuntivo, interpretazione e revisione

Luigi Crema

- | | |
|---|------|
| 1. Una prima premessa: il diritto degli investimenti, tra diritto internazionale pubblico e diritti nazionali. | 971 |
| 2. Una seconda premessa: sulle regole arbitrali oggetto di analisi. | 976 |
| 3. Il lodo: definizione e aspetti formali. | 978 |
| 4. <i>Segue</i> : aspetti sostanziali. | 985 |
| 5. Il principio della <i>res judicata</i> e il dovere di interpretare restrittivamente le condizioni per gli istituti di correzione, lodo aggiuntivo, interpretazione e revisione del lodo. | 988 |
| 6. La correzione. | 991 |
| 7. Il lodo supplementare. | 997 |
| 8. L'interpretazione. | 1000 |
| 9. La revisione. | 1003 |

CAPITOLO XXVII

L'annullamento

Loris Marotti

- | | |
|--|------|
| 1. Introduzione. | 1009 |
| 2. Il procedimento di annullamento nella Convenzione di Washington. | 1012 |
| 3. I motivi di annullamento. | 1018 |
| 4. La giurisprudenza dei Comitati <i>ad hoc</i> . | 1024 |
| 5. Conclusioni. Le prospettive di riforma e la questione dell'appello. | 1034 |

CAPITOLO XXVIII

L'esecutività, il riconoscimento e l'esecuzione dei lodi ICSID. Il problema dell'immunità dello Stato

Giovanni Zarra

- | | |
|---|------|
| 1. La vincolatività dei lodi arbitrali emessi dall'ICSID. | 1043 |
|---|------|

- | | |
|---|------|
| 2. Il riconoscimento del lodo ai sensi della Convenzione di Washington. | 1046 |
| 3. Cenni sul concetto di immunità dello Stato e sulla teoria dell'immunità ristretta. | 1048 |
| 4. L'immunità dall'esecuzione e i lodi ICSID: un'analisi comparata. | 1053 |
| 5. Possibilità per l'investitore. | 1056 |

CAPITOLO XXIX

Il meccanismo arbitrale nei nuovi Trattati conclusi dall'Unione Europea

Albert Henke

- | | |
|--|------|
| 1. L'Unione Europea e il fenomeno degli investimenti internazionali (o FDI). Introduzione. | 1061 |
| 2. Il Trattato di Lisbona e la "comunitarizzazione" del diritto degli investimenti internazionali. | 1065 |
| 3. Principali problematiche di natura "sostanziale" derivanti dalla nuova competenza della UE in materia di investimenti. | 1073 |
| 4. Principali problematiche di natura "processuale" derivanti dalla nuova competenza della UE in materia di investimenti. | 1079 |
| 5. <i>Segue</i> . I tradizionali meccanismi per la risoluzione delle dispute in materia di investimenti e l'impossibilità, per la UE, di avvalersi dell'arbitrato ICSID. | 1080 |
| 6. <i>Segue</i> . Il problema della compatibilità, "in generale", del meccanismo arbitrale in materia di investimenti con il sistema del diritto europeo. | 1085 |
| 7. <i>Segue</i> . Le critiche mosse al diritto internazionale degli investimenti e, in particolare, al sistema ISDS. | 1089 |
| 8. L'innovativo meccanismo "arbitrale" delineato dalla UE nei Trattati "di nuova generazione" (gli accordi UE-Stati Uniti, UE-Canada, UE-Vietnam, UE-Singapore): il sistema di una corte permanente per gli investimenti ("ICS") per la risoluzione delle controversie di cui la UE sarà parte. Sguardo d'insieme. | 1097 |
| 9. <i>Segue</i> . Il funzionamento del sistema della corte internazionale permanente in base alle norme comuni contenute nei c.dd. "trattati di nuova generazione". | 1103 |
| 10. <i>Segue</i> . Rilievi critici. | 1110 |
| 11. Il progetto per una Corte Multilaterale degli Investimenti ("MIC") in materia di investimenti. | 1124 |
| 12. <i>Segue</i> . Rilievi critici. | 1135 |
| 13. L' <i>Opinion</i> della Corte di Giustizia N. 2/15 del 16 maggio 2017 sull'allocazione, tra UE e Stati membri, della competenza a stipulare lo <i>EU-Singapore Free Trade Agreement</i> (EUSFTA). | 1139 |

- | | |
|--|------|
| 14. La questione della compatibilità con il diritto europeo degli <i>intra-EU BITs</i> . | 1143 |
| 15. <i>Segue</i> . La questione della compatibilità con il diritto europeo del sistema di una corte permanente per gli Investimenti (“ICS”) previsto dal CETA, nell’ <i>Opinion</i> della Corte di Giustizia N. 1/17 del 30 aprile 2019. | 1156 |
| 16. L’allocazione, tra UE e Stati Membri, della responsabilità finanziaria per gli oneri finanziari derivanti da una disputa in materia di investimenti in cui sia coinvolta la UE. Il Regolamento UE 912/2014 del 28 luglio 2014. | 1163 |
| 17. Il tema della <i>transparency</i> degli arbitrati in materia di investimenti: una prospettiva europea. | 1171 |

CAPITOLO XXX

La conciliazione e la mediazione nelle controversie internazionali tra investitore e stato in materia di investimenti

Gabriele Ruscalla

- | | |
|---|------|
| 1. Introduzione. | 1179 |
| 2. Analisi terminologica. | 1180 |
| 3. Conciliazione e mediazione nelle controversie fra investitore e stati: il contesto normativo internazionale: i Trattati di investimento. | 1182 |
| 4. Conciliazione e mediazione nelle controversie fra investitore e stati: Il contesto normativo internazionale: le regole vigenti in materia di conciliazione e mediazione. Il Modello legge UNCITRAL del 1980 sulla conciliazione. | 1187 |
| 5. <i>Segue</i> . La convenzione ICSID e le regole ICSID in materia di conciliazione. | 1188 |
| 6. <i>Segue</i> . Il Regolamento della Corte internazionale della CCI (Regolamento CCI) sulla mediazione del 2014. | 1189 |
| 7. <i>Segue</i> . Le regole IBA (<i>International Bar Association</i>) sulla mediazione nelle controversie investitore-Stato del 2012. | 1190 |
| 8. <i>Segue</i> . L’adozione di ADRs nelle controversie fra investitori e stati: i casi di successo dei procedimenti. Il caso <i>Tesoro Petroleum</i> : la prima conciliazione ICSID. | 1191 |
| 9. <i>Segue</i> . <i>Vattenfall v. Polskie Sieci Elektroenergetyczne (PSE) case</i> . | 1191 |
| 10. <i>Segue</i> . La prima mediazione secondo il Regolamento CCI sulla mediazione fra un investitore e uno Stato. | 1192 |
| 11. La Conciliazione e la Mediazione sono adatte alle controversie in materia di investimenti? Pro e contro. | 1193 |

- | | |
|--|------|
| 12. Ultimi sviluppi internazionali in materia. | 1195 |
| 13. Conclusioni. | 1198 |

CAPITOLO XXXI

Arbitrabilità dei trattati di investimento «intra-UE»
ed eseguibilità dei lodi*Stefano Saluzzo*

- | | |
|--|------|
| 1. Introduzione. | 1201 |
| 2. La decisione della Corte di giustizia dell'Unione europea sul caso <i>Achmea</i> . | 1202 |
| 3. Le conseguenze derivanti dalla sentenza <i>Achmea</i> sulla giurisdizione dei tribunali arbitrali. | 1206 |
| 4. <i>Segue</i> . L'incompatibilità tra accordi «intra-UE» e diritto dell'Unione europea ai sensi del diritto internazionale generale. | 1207 |
| 5. <i>Segue</i> . La dichiarazione degli Stati membri dell'Unione europea e l'Accordo di estinzione dei trattati «intra-UE». | 1212 |
| 6. <i>Segue</i> . Arbitrabilità delle controversie «intra-UE» nell'ambito della Carta europea dell'energia. | 1216 |
| 7. Le conseguenze della sentenza <i>Achmea</i> sull'esecuzione dei lodi arbitrali. | 1220 |
| 8. <i>Segue</i> . L'esecuzione dei lodi ai sensi della Convenzione ICSID. | 1220 |
| 9. <i>Segue</i> . L'esecuzione dei lodi «intra-UE» ai sensi della Convenzione di New York. | 1223 |
| 10. Osservazioni conclusive. | 1226 |

CAPITOLO XXXII

L'uso della *soft law* nell'arbitrato sugli investimenti*Fulvio Maria Palombino*

- | | |
|---|------|
| 1. Introduzione. | 1231 |
| 2. <i>Soft law</i> e diritto sostanziale: i progetti della Commissione del diritto internazionale delle NU. | 1233 |
| 3. Le Dichiarazioni di principi dell'Assemblea generale delle NU. | 1236 |
| 4. <i>Soft law</i> e diritto processuale. | 1240 |
| 5. Conclusioni: il contributo della <i>soft law</i> alla certezza del diritto. | 1242 |

CAPITOLO XXXIII

Prospettive dell'arbitrato degli investimenti

Maria Chiara Malaguti

1. Introduzione. Diritto degli investimenti nel diritto internazionale dell'economia contemporaneo. 1245
2. *Segue*. Lo stato del dibattito sulle riforme ISDS. 1247
3. L'arbitrato alla prova dei tempi. Alcune tematiche intrinseche all'istituto. 1250
4. *Segue*. Lo strumento arbitrale nella nuova generazione di FTA. 1256
5. Qualche cenno ai possibili scenari futuri. Come diritto sostenibile e diritti umani entrano nell'arbitrato di investimenti. 1260
6. *Segue*. Verso una Corte internazionale degli investimenti? 1263